

Ambienta, Advent International, Bain Capital Private Equity (Europe) Charme Capital Partners, Clessidra, Mandarin Advisory, P101, sono i vincitori della edizione 2019 del Premio Claudio Dematté Private Equity of the Year®

- Categoria Early Stage: P101 SGR per l'operazione Viralize;
- Categoria Expansion: Mandarin Advisory per l'operazione Marval;
- Categoria Buy Out: Ambienta SGR per l'operazione Lakesight Technologies/Tattile
- Categoria Buy Out- Premio speciale Big Buy Out e Ipo: Advent International, Bain Capital Private Equity (Europe) e Clessidra SGR per l'operazione Nexi
- Menzione speciale attrazione internazionale: Charme Capital Partners SGR per l'operazione Igenomix

12 dicembre 2019 – I vincitori della sedicesima edizione del Premio Claudio Dematté Private Equity of the Year® sono stati premiati durante la cerimonia che si è tenuta presso la sala delle polene del Museo della scienza e della tecnologia. Il premio è promosso da AIFI e Intesa Sanpaolo, con il supporto di EY, e in collaborazione con Corriere della Sera, Gruppo 24 Ore, SDA Bocconi e Borsa Italiana.

I nomi dei premiati sono stati votati da una giuria composta da professionisti di altissimo livello appartenenti al mondo istituzionale, imprenditoriale e accademico, all'interno di una rosa di 25 operazioni finaliste, precedentemente selezionate tra le società che hanno generato il disinvestimento dell'operazione tra il primo agosto 2018 e il 31 luglio 2019.

Nella categoria Early Stage (investimento in capitale di rischio effettuato nelle prime fasi di vita di un'impresa, comprendente sia le operazioni di seed sia quelle di startup) il premio è stato assegnato a P101 SGR per l'operazione Viralize azienda distributrice di video pubblicitari basati sull'intelligenza artificiale; nella categoria Expansion (operazioni di investimento in capitale per il finanziamento dello sviluppo d'impresa), invece, il vincitore è Mandarin Advisory per l'operazione Marval, società specializzata in lavorazioni meccaniche di precisione per il settore automotive; nella categoria Buy Out (operazione di acquisto dell'impresa da parte dell'operatore di private equity in affiancamento con il management/imprenditore) il premio è stato consegnato a Ambienta SGR per l'operazione Lakesight Technologies/Tattile, piattaforma operante

nei mercati dell'industria manifatturiera e della mobilità, offrendo soluzioni di machine vision per il controllo qualità, misurazioni e automazione di processo. Infine, sono stati consegnati un Premio speciale Big Buy Out e Ipo ad Advent International, Bain Capital Private Equity (Europe) e Clessidra SGR per l'operazione Nexi, tech company che connette banche, merchant e consumatori, abilitandoli all'esecuzione e ricezione di pagamenti digitali e una menzione Menzione speciale attrazione internazionale: Charme Capital Partners SGR per l'operazione Igenomix azienda spagnola attiva nelle biotecnologie e focalizzata sui test genetici riproduttivi, con una presenza in Italia.

"Quest'anno abbiamo avuto un record di candidature, ben 25 operazioni che sono contraddistinte per la valorizzazione delle target, la loro internazionalizzazione e l'attenzione ai principi Esg – ha dichiarato Innocenzo Cipolletta, Presidente di AIFI – L'attività dei fondi punta infatti su questi obiettivi per far crescere le imprese in portafoglio, restituendole al mercato più solide e capaci di affrontare le sfide di un sistema globale altamente concorrenziale".

"Mi congratulo con i vincitori del Premio Demattè, imprese eccellenti che potranno ricevere lo slancio necessario per accelerare la crescita. I fondi possono investire in diversi momenti della vita di un'azienda, dalle prime fasi fino all'espansione, ma sempre con l'obiettivo di aumentarne la capacità di creare valore e sviluppo. Intesa Sanpaolo è la Banca dell'economia reale e lavora quotidianamente per mettere le imprese in condizione di crescere e competere al meglio sui mercati internazionali, in piena coerenza quindi con gli obiettivi del Premio", ha dichiarato Gian Maria Gros-Pietro, presidente Intesa Sanpaolo.

AIFI, Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, è stata costituita nel maggio del 1986 al fine di sviluppare, coordinare e rappresentare, in sede istituzionale, i soggetti attivi sul mercato italiano dell'investimento in capitale di rischio. L'Associazione è un'organizzazione di istituzioni finanziarie che stabilmente e professionalmente effettuano investimenti in aziende attraverso l'assunzione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni prevalentemente in società non quotate, con un attivo sviluppo delle aziende partecipate.

Intesa Sanpaolo è una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, di gestione del risparmio, asset management e assicurativi. È la principale Banca in Italia con circa 12 milioni di clienti serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali. Le banche estere del Gruppo contano 7.2 milioni di clienti in Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il

Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di € 5 miliardi destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per € 1,2 miliardi di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli e Vicenza.

*Ufficio stampa AIFI
Annalisa Caccavale
a.caccavale@aifi.it
tel. 02 76075324*

*Intesa Sanpaolo Media Relations
Elisa Ferrio
stampa@intesasanpaolo.com
cell. 335 5623106*